Comunicato stampa

Ottobre - Dicembre  
**PICCOLI PARENTI - STAGIONE 2025/2026**

C’è un luogo dove le storie diventano alberi che puntano al cielo, le emozioni radici che si intrecciano sotto i piedi di chi ascolta, dove ogni risata è un seme e ogni silenzio terra fertile. Quel luogo è il teatro: un ecosistema emotivo che nutre l’immaginazione e fa crescere comunità più consapevoli e sensibili.

**Sabato 25 Ottobre 2025** il **Teatro Franco Parenti** inaugura la nuova stagione di **Piccoli Parenti** - il cartellone pensato per le nuove generazioni e le loro famiglie.

**“*Messieur, che figura!”***, lo spettacolo di clown del Teatro Tascabile di Bergamo apre un percorso dedicato a bambini e ragazzi (dai **18 mesi ai 10 anni e oltre),** un viaggio tra emozioni, relazioni e scoperte, attraverso spettacoli che intrecciano arte, natura e crescita personale.

La stagione di Piccoli Parenti 2025/2026 porta in scena **storie che parlano di relazioni, di ambiente, di appartenenza e di scoperta di sé**. Un invito alla partecipazione, perché il teatro per i più giovani non è soltanto guardare, ma sentire, reagire, emozionarsi insieme.  
Ogni spettacolo è un’occasione per riconoscere il valore delle proprie emozioni, comprendere la forza dello stare insieme e scoprire, attraverso la fantasia, nuovi modi di abitare il mondo. Tra clownerie, musica, giocoleria, acrobati e tanta poesia ogni proposta della stagione intreccia il filo delle emozioni con i temi importanti del nostro tempo.

***Il programma***

**Sabato 25 ottobre ore 16.30**

Bagni Misteriosi (in caso di maltempo Foyer basso)

**MESSIEUR, CHE FIGURA!**

con Ruben Manenti, Alessandro Rigoletti  
collaborazione drammaturgica Alberto Gorla  
regia Renzo Vescovi

produzione TTB Teatro tascabile di Bergamo

*durata 60 minuti – Tout public*

**“*Messieur, che figura!”*** è uno spettacolo di clown del Teatro Tascabile di Bergamo, diretto da Renzo Vescovi, in scena **Ruben Manenti** e **Alessandro Rigoletti.**Tra clownerie e acrobazie, Bianco e Augusto ci ricordano che sbagliare non è la fine del mondo, anzi, è da lì che si scopre qualcosa di meraviglioso.

Uno spettacolo poetico e divertente che riporta il teatro alla sua essenza: due clown, pochi oggetti, un mondo intero costruito con il corpo, la fantasia e la risata.

I due protagonisti litigano, si punzecchiano, si provocano e si abbracciano. Ogni gesto è un piccolo disastro trasformato in magia, ogni capitombolo è una verità semplice e bellissima: dall’errore inizia sempre una scoperta.

Come diceva Jacques Lecoq, “*il clown è colui che fa fiasco e così porta lo spettatore al proprio fianco*“. Nel suo fallire diventa umano, sincero, vero. Ridere di sé è un piccolo atto di grazia, da dove comincia l’incontro con l’altro.

“**Messieur, che figura!**” inaugura la stagione Piccoli Parenti e, per l’occasione, il prezzo del biglietto sarà di 5 euro.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**31 0ttobre – 2 Novembre**

Sala Tre

**HAMELIN**

con Fabio Tinella

drammaturgia e regia Tonio De Nitto

dramaturg Riccardo Spagnulo

musiche originali Paolo Coletta

produzione Factory compagnia Transadriatica

*Durata 70 minuti – dai 6 anni*

***“Hamelin”***, ideato e diretto da **Tonio De Nitto** per **Factory Compagnia Transadriatica** con la drammaturgia di **Riccardo Spagnulo**, riprende la celebre leggenda del **Pifferaio Magico**, fondendo realtà e fantasia per indagare il mistero della sparizione dei bambini di Hamelin. In scena **Fabio Tinella** interpreta il Pifferaio, che attraverso il teatro di figura e la narrazione coinvolge il pubblico – adulti e bambini – in un viaggio tra passato e presente, magia e consapevolezza. Le cuffie, elemento centrale dello spettacolo, amplificano l’esperienza sensoriale e mettono in relazione generazioni diverse. La fiaba diventa metafora del tempo della pandemia, della solitudine dell’artista e della necessità di ritrovare comunità e fiducia. Il finale, con un ballo collettivo e liberatorio, celebra la rinascita dopo la perdita. **“Hamelin”** è un’opera poetica e potente che trasforma un mito antico in un racconto contemporaneo sulla speranza, l’ascolto e la responsabilità verso l’infanzia.

**ORARI:**

venerdi 31 ottobre ore 16 e ore 18

sabato 1° novembre ore 16 e ore 18

domenica 2 novembre ore 16 e ore 18

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**8 e 9 Novembre**

Sala Cafè Rouge

**ALBA/AURORA**

con Giada Balestrini

con l’aiuto di Antonello Cassinotti

drammaturgia Giada Balestrini

musiche Sebastiano De Gennaro

luci Andrea Violato

produzione DelleAli Teatro

*durata 30 minuti – dai 18 mesi*

*“Alba/Aurora”* uno spettacolo dedicato ai piccoli della nuova Era, fatto di poesia, fatto per lasciare andare le paure della notte, attraverso semplici parole, semplici azioni, il moto dell’anima e il movimento dei corpi. Alba/Aurora indaga la dimensione sonora dove le parole si fanno suono e nel suono ritrovano il loro senso.  
L’interazione tra luci e movimenti, pochi semplici evocativi oggetti, un nido/tronco che si trasforma, il gioco delle ombre, il rosa/arancio del sole che nasce vogliono ricreare il mondo di soglia sonno/veglia accompagnando i bambini attraverso piccoli gesti, un saluto, lo sdraiarsi, il sognare, l’alzarsi, il bisbigliare, l’ascoltare, l’andare nel mondo.

**ORARI:**

sabato 8 Novembre ore 16 e ore 18

domenica 9 novembre ore 16.30

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**15 e 16 Novembre**

Sala Grande

**CARO LUPO**

ideazione Miriam Costamagna e Andrea Lopez Nunes

regia, drammaturgia e cura dell'animazione Nadia Milani

con Miriam Costamagna, Andrea Lopez Nunes, Giacomo Occhi

scene, sagome e puppets Gisella Butera, Andrea Lopez Nunes, Miriam Costamagna, Nadia Milani, Matteo Moglianesi

musiche originali Andrea Ferrario

produzione Drogheria Rebelot

*durata 55 minuti – dai 3 anni*

“Caro Lupo” è uno spettacolo di **Drogheria Rebelot**, ideato da **Miriam Costamagna** e **Andrea Lopez Nunes**, con la regia e la drammaturgia di **Nadia Milani**. È una fiaba teatrale che affronta il tema della **paura** attraverso lo sguardo di **Jolie**, una bambina curiosa e coraggiosa che vive con i genitori in una casa ai margini del bosco. Quando il suo orsetto Boh scompare, Jolie intraprende un viaggio nel bosco, incontrando creature e ombre che la porteranno a scoprire che la paura può essere compresa e “addomesticata”.  
Lo spettacolo utilizza i linguaggi del **teatro d’ombre** e del **teatro su nero**, creando un gioco visivo di luci, riflessi e dissolvenze dove reale e immaginario si confondono.

La fiaba diventa un percorso emotivo e simbolico, in cui il **Lupo** rappresenta l’archetipo della paura stessa. Attraverso immagini poetiche, musica originale e animazioni delicate, lo spettacolo invita piccoli e grandi a guardare la paura da vicino, scoprendone la dolcezza nascosta quando impariamo ad affrontarla con amore e coraggio.

**ORARI:**

sabato 15 novembre ore 16

domenica 16 novembre ore 16

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**22 e 23 Novembre**

Sala Zenitale

**STORIA D’AMORE E ALBERI**

di Francesco Niccolini

con Simona Gambaro

regia Francesco Niccolini e Luigi D'Elia

oggetti scenici Luigi D’Elia e Simona Gambaro

luci Luca Telleschi

musiche di Bevano Est e Antonio Catalano

Simona Gambaro, Luigi D'Elia e Francesco Niccolini | INTI

*durata 55 minuti – dai 6 anni*

“Storia d’amore e alberi*, ispirato”* a L’uomo che piantava gli alberi di Jean Giono, è uno spettacolo di **Francesco Niccolini**, interpretato da **Simona Gambaro** e prodotto da **INTI** con la regia di Francesco Niccolini. La pièce nasce come omaggio alla natura e alla sua capacità di rigenerare il mondo attraverso gesti semplici, come piantare un albero. Dopo oltre dieci anni di tournée con Luigi D’Elia, il testimone passa ora a Simona Gambaro, che dona al personaggio una nuova sensibilità femminile.  
Lo spettacolo racconta di un buffo personaggio carico di oggetti e ricordi, che, con tono poetico e ironico, narra le vicende di un “giardiniere di Dio”, capace con pazienza e amore di riforestare una terra arida e restituirle vita.

La messinscena, tra ironia e poesia, diventa una riflessione sul rapporto tra l’uomo e la natura, sull’importanza del prendersene cura e sulla forza trasformativa della gentilezza e della perseveranza. Un invito rivolto ai bambini e agli adulti a credere nei piccoli gesti che possono cambiare il mondo.

**ORARI:**

sabato 22 novembre ore 16 e ore 18

domenica 23 novembre ore 11 e 16.30

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Domenica 7 dicembre ore 16**

Sala Grande

**SONOSOLO (sono solo bolle di sapone)**

**Ovvero del giorno in cui cercando qualcosa trovai me stesso**

di e con Michele Cafaggi

regia Ted Luminarc

musiche originali Davide Baldi

disegno luci e scenografie Izumi Fujiwara

produzione Studio TA-DAA! e TGV

*durata 60 minuti – tout public*

Cosa succederebbe se il vostro incubo peggiore diventasse realtà? E, se a guardarla bene, questa fosse l’occasione per affrontare innocui mostri schiumosi e apparenti fragilità? A volte lo stupore è dietro l’angolo o nascosto in una vecchia valigia di cartone: frugando bene nelle tasche capita di trovare un pensiero smarrito o semplicemente un sorriso. Un uomo di mezza età vestito di tutto punto si presenta in scena: deve fare uno spettacolo in teatro. Lui è uno specialista, anzi “lo specialista” delle Bolle di Sapone, ma ha dimenticato i suoi attrezzi. Non si dispera e decide di far fronte all’imprevisto come solo lui può fare: creando le sue bolle di sapone individuando gli oggetti più strani. Fino ad affrontare un enorme “mostro schiumoso” che si scoprirà non essere poi così terribile. Uno spettacolo comico e senza parole, nel solco della visione artistica e creativa di Michele Cafaggi, tra clownerie, magie nouvelle e bolle di sapone.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Domenica 22 dicembre ore 16**

Sala Grande

**CONCERTO IN SI BE-BOLLE**

Di e con Michele Cafaggi

e i musicisti Davide Baldi e Federico Carso

musiche originali di Davide Baldi e Federico Caruso

regia Ted Luminarc

produzione Studio TA-DAA!

*durata 60 minuti – tout public*

Concerto in Si be-bolle è uno spettacolo poetico e divertente di **Michele Cafaggi**, artista e clown delle bolle di sapone, accompagnato dai musicisti **Davide Baldi** e **Federico Caruso**, autori anche delle musiche originali. In scena, un eccentrico **pianista** si prepara con entusiasmo al suo grande debutto, ma una serie di imprevisti trasforma il concerto in un vortice di gag, incidenti comici e meraviglia visiva.  
Senza parole ma con musica dal vivo, lo spettacolo fonde clownerie, pantomima, teatro d’oggetti e bolle di sapone, dando vita a un mondo sospeso tra sogno e comicità. Le note del pianoforte, del clarinetto e di altri strumenti si intrecciano con le bolle danzanti, creando un’atmosfera magica che conquista spettatori di tutte le età, dai 3 ai 103 anni.  
Con la regia di **Ted Luminarc**, Concerto in Si be-bolle è un “assolo con trio” che celebra l’imperfezione, l’imprevisto e la bellezza dell’arte effimera, dove ogni bolla diventa una piccola sinfonia di luce e stupore.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Dal 27 al 30 dicembre

Sala Tre

**TONJA VALDILUCE**

traduzione di Alice Tonzig

riduzione e adattamento Chiara Stoppa

con Chiara Stoppa e Marta Pistocchi

produzione Atir

*durata 60 minuti – dai 7 anni*

***“Tonja Valdiluce”,*** tratto dal romanzo di **Maria Parr** e adattato per la scena da **Chiara Stoppa**, è il nuovo progetto di **ATIR** per la stagione 2025-2026, dedicato a un pubblico giovane (7-12 anni) ma pensato anche per gli adulti. La protagonista, **Tonja**, è una bambina libera e coraggiosa che vive su una montagna innevata, custode della natura e dei suoi valori di giustizia e libertà. Il suo compagno di avventure è **Gunnvald**, un anziano burbero e affettuoso che rappresenta la memoria e la saggezza del luogo. Quando Gunnvald si ammala, Tonja scopre segreti che mettono alla prova la loro amicizia e la sua crescita. Lo spettacolo, interpretato da **Chiara Stoppa** con l’accompagnamento musicale di una **violinista misteriosa**, fonde poesia, ironia e paesaggio nordico in un racconto di formazione pieno di energia e tenerezza. Una storia “senza freni”, capace di parlare di coraggio, affetti e riconciliazione con sé stessi e con la natura.

**ORARI:**

sabato 27 dicembre ore 16 e ore 18

domenica 28 dicembre ore 16 e ore 18

lunedi 29 dicembre ore 16 e ore 18

martedi 30 dicembre ore 16 e ore 18

**PREZZI**

(validi per tutti gli spettacoli ad eccezione di ***Messieur, che figura)***

Adulto 15€

Under11/Over65 12€

*Tutti i prezzi non includono i diritti di prevendita.*

Pacchetto famiglia 36€ inclusa prev.

(2 adulti + 1 bambino oppure 2 bambini + 1 adulto)

Ufficio Stampa  
**Francesco Malcangio**  
Teatro Franco Parenti  
Via Vasari,15 - 20135 - Milano  
Mob. [346 417 91 36](tel:346%20417%2091%2036)

[http://www.teatrofrancoparenti.it](http://www.bagnimisteriosi.it/)